



REGIONE MARCHE
Servizio Protezione Civile
Soggetto attuatore sisma 2016

0312879|21/03/2018
|R_MARCHE|GRM|SPC|P
490.15.10/2017/SISMA16/3



**Ai Sindaci dei Comuni
della Regione Marche
rientranti nel cratere
del Sisma 2016**

**ai Coordinatori d'Ambito
Territoriale Sociale**

Oggetto: Ospitalità presso strutture alberghiere dei cittadini residenti nei comuni interessati dagli eventi sismici a partire dal 24/08/2016 – comunicazione in merito ai cittadini residenti che ancora usufruiscono della soluzione strutture ricettive

Gentile sindaco,

Come ben noto con Delibera PCM del 22/02/2018 viene prorogato di ulteriori 180 giorni lo stato di emergenza relativo agli eventi sismici del 24/08/2016 e seguenti.

Con tale atto vengono quindi prorogati i termini delle relative OCDPC compresa la n. 394/2016 che prevedeva, tra l'altro, all'art. 4 le varie "misure volte ad assicurare l'assistenza alle popolazioni in forma transitoria", nello specifico al comma c) le strutture ricettive.

Tale soluzione, come ben dettato nel titolo dell'art. 4 e come chiarito nella nota n. UC/TERAG_SM/00079836 del 28/12/2017, appariva come rimedio residuale rispetto alle forme comprese nel suddetto articolo dell'ordinanza 394/2016, da cui si evince che la naturale evoluzione della misura in questione è rappresentata dal rientro nella propria abitazione iniziale, ovvero dall'assegnazione di una SAE o, in ulteriore analisi, dalla richiesta del CAS.

Ad oggi, da quanto risulta dal sistema coesion work PA figurano ancora ospiti nelle strutture alberghiere diverse persone all'epoca residenti o dimoranti presso codesto comune.

Al fine di prevenire situazioni di disagio e di programmare il rientro alla normalità dei suddetti nuclei familiari si ritiene sia necessario provvedere fin da ora a:

- Verifica puntuale del possesso dei requisiti come già chiesto con nota n. 196768 del 29/11/2017;
- Verifica di quei casi che possano necessitare di particolari attenzioni
 - o da un punto di vista sociale e sanitario;
 - o sotto un aspetto meramente tecnico-amministrativo (si porta ad esempio il caso di due anziani che hanno la necessità di essere guidati nelle pratiche di ricostruzione in quanto soli);
 - o a specifici casi, che, seppur non ricompresi nella vigente normativa ma comunque residenti nel comune, hanno subito a seguito del sisma il generarsi di nuove situazioni di disagio;
- Supportare i soggetti più deboli nella ricerca di soluzioni abitative per le quali è possibile usufruire dei CAS e, qualora necessario, provvedere alla erogazione dell'anticipo richiesto anche con successivo recupero della somma, dietro apposita e specifica delega del beneficiario, con rateizzazione sulle somme spettanti;
- Qualora necessario, anche al supporto psico-sociale ed alla assistenza per un periodo di tempo necessario al rientro alla normalità.

Tali competenze, soprattutto per quanto riguarda i casi di rilievo sociale, ricadono in capo a codesta amministrazione comunale per gli effetti della Legge 328/2000 e della normativa di settore in materia, in



REGIONE MARCHE
Servizio Protezione Civile
Soggetto attuatore sisma 2016

quanto resi assimilabili dagli effetti degli eventi sismici trascorsi, e con specifico riferimento al dovere di tutela delle proprie comunità.

È da tenere in considerazione, in ogni caso, che la vigente normativa emergenziale, per quanto riguarda il tema di assistenza alla popolazione ha effetto fino alla prossima scadenza dello stato di emergenza ad oggi prevista per il 26/08/2018, sia in termini di modalità che di fruibilità.

Ciò premesso si rende quanto mai necessario programmare ed avviare le azioni propedeutiche al rientro con particolare attenzione alle categorie svantaggiate, e pertanto si INVITA codesta amministrazione a volersi attivare, con ogni consentita urgenza, affinché renda noto allo scrivente S.A.S., la pianificazione delle attività, in base alle esigenze rilevate, che si intendono mettere in opera, dandone comunicazione entro il 31/05/2018 (al proposito si ricorda all'occasione delle provvidenze nazionali quali SIA-REI).

Ai Coordinatori di Ambito Sociale si raccomanda alla massima collaborazione con i servizi sociali dei Comuni interessati, per rendere omogenea la risposta ai bisogni emergenti.

Il Dirigente
David Piccinini

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa)

Rif: Romina Andreucci – Marco Cerioni
Class.: 490.15.10/2017/SISMA16/3